

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4761 del 27/09/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MONDIALGAS SRL per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio rivendita Gpl e annesso Bar e sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4905 del 24/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MONDIALGAS SRL** per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio rivendita Gpl e annesso Bar e sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **MONDIALGAS SRL** (C.F. 02692351204 e P.IVA 02692351204) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio rivendita Gpl e annesso Bar, sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017 (rilasciato dal Comune di Castenaso in data 13/09/2017 con atto Prot.n. 15093) con scadenza di validità in data 12/09/2032, e successivamente modificato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017, a seguito dell'esecuzione di modifiche dell'area dell'impianto prescritte in fase di collaudo da parte della Commissione Carburanti, che ricomprende i seguenti titoli ambientali :
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali e di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche**⁴ {Soggetto competente Comune di Castenaso}
- 2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017, con scadenza di validità in data 12/09/2032, e del successivo atto di modifica ed integrazione adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Castenaso di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
- 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
- 6. Obbliga la società **MONDIALGAS SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
- 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
- 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società **MONDIALGAS SRL** (C.F. 02692351204 e P.IVA 02692351204) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 29/04/2021 (Prot. n. 7414-7459) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito agli adempimenti delle prescrizioni richieste di fase di collaudo dell'impianto da parte della Commissione Carburanti, che riguardano aspetti impiantistici dei sistemi di scarico, senza modifiche riguardo i volumi di scarico, la tipologia di attività e la natura degli scarichi.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7609 del 03/05/2021 (pratica SUAP n. 7414/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/05/2021 al PG/2021/69106 e confluito nella **Pratica SINADOC 13250/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/98563 del 23/06/2021 ha trasmesso parere favorevole, con riferimento alla matrice scarichi di acque reflue industriali, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA, il titolo ambientale così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, richiesto per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/98545 del 23/06/2021 ha trasmesso parere favorevole, con riferimento alla matrice scarichi di acque reflue domestiche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA, il titolo ambientale così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18305 del 09/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2021 al PG/2021/139317, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Castenaso del 09/09/2021 (Prot. n. 16158) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castenaso, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B)
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 23/09/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MONDIALGAS SRL
Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

- Scarico **N.1 delle acque reflue meteoriche di dilavamento I pioggia** (industriale): derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento delle superfici carrabili costituito da pozzetto scolmatore I piogge PSC, due vasche di raccolta/sedimentazione dei reflui DSB13000 e separatore oli a coalescenza DSL GN6;.
- Scarico **N.2** delle acque derivanti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque di II pioggia e dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti, a monte dell'immissione nella vasca di laminazione è presente nel pozzetto un sistema manuale di intercettazione del flusso (valvola a ghigliottina) .
- Scarico **N.3 delle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio**; convogliato in una vasca di equalizzazione che funge anche come bacino di raccolta in caso di malfunzionamenti dell'impianto, il sistema di trattamento è costituito da: Comparto separazione fanghi, comparto separazione oli, comparto di bio-ossidazione, vasca di rilancio e stadio finale di filtrazione e finissaggio a sabbia e carboni attivi.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

Scarico (n.4) in fosso di campagna classificato dal Comune di Castenaso “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici dell'attività e del Bar dell'impianto di Distribuzione carburanti, rivendita GPL in Bombole e Bar. (competenza amministrativa del Comune di Castenaso. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. gli scarichi 1 (acque di prima pioggia) e 3 (acque reflue industriali) nel rispettivo punto di controllo finale devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;

2. in esecuzione al parere del Consorzio della Bonifica Renana prot. n. 1109 del 23/02/2010 dovrà essere reso campionabile il flusso delle acque meteoriche di seconda pioggia in uscita dal pozzetto scolmatore PSC prima dell'unificazione con le acque di dilavamento provenienti dai coperti; dovrà quindi essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. Se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare il pozzetto di controllo come da indicazione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
3. nel punto di controllo parziale di cui sopra (punto di controllo delle acque di seconda pioggia) deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006-parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali limitatamente al periodo irriguo (marzo ottobre di ogni anno);
4. sullo scarico 2 (scarico della vasca di laminazione) in conformità al suddetto parere del Consorzio della Bonifica Renana dovrà essere realizzata una riduzione di portata (bocca tarata), finalizzata a consentire un deflusso massimo di 5 litri/sec”;
5. a tutela del corpo recettore, rimane il vincolo che, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
6. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - siano adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali;
 - siano posizionati idonei sistemi (es saracinesche..ecc) di chiusura degli scarichi prima dell'immissione nel corpo superficiale per gli scarichi denominati 1,3,4;
 - Ove necessario dovrà essere previsto l'inoculo dei fanghi attivi nelle fasi di avvio dell'impianto di trattamento e nei periodi di ferma del medesimo;
 - per la gestione e la manutenzione della vasca di laminazione sia garantita la capacità di invaso attraverso il mantenimento delle pendenze e della profondità così come da progetto, al fine di un idoneo funzionamento della stessa. Le operazioni di pulizia e manutenzione delle opere idrauliche e dei manufatti (griglie, pozzetti ecc) dovranno essere realizzate almeno una volta all'anno
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - i pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - entrambi i sistemi di trattamento degli scarichi dovranno essere provvisti di un dispositivo automatico di

- allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento degli impianti stessi;
- lo svuotamento del bacino di accumulo delle acque di prima pioggia (separatore fanghi DSB13000) nelle 48 ore successive all'evento meteorico;
 - siano svolti adeguati controlli, manutenzioni e pulizia eseguiti con periodicità, almeno semestrale, agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico (impianto Depur Padana Acque Srl trattamento acque di prima pioggia con bacino di accumulo superfici fino a 2600 mq costituito da pozzetto scolmatore PSC, separatore fanghi DSB13000 e separatore oli coalescente DSL GN6), a garanzia del volume utile del bacino di accumulo, idoneo alla raccolta delle acque di prima pioggia per l'evento meteorico successivo, evitando il deposito di sostanze putrescibili e a garanzia della capacità depurativa del filtro a coalescenza e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - analogo controllo dovrà essere garantito sull'impianto di trattamento delle acque reflue industriali da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - durante la stagione primaverile ed estiva dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione delle sponde del fosso ricettore per un tratto di almeno 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea che fosse di intralcio al normale e regolare deflusso delle acque;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente

indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.

11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°94341 del 12/06/2012 CL 11.4.5/49/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.
- Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017)
- Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale di Modifica Non Sostanziale (DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017)
- Documentazione Tecnica Allegata alla domanda di Modifica Sostanziale così come presentata al SUAP delle Terre di pianura in data 29/04/2021 (prot.n. 7414-7459)

Pratica Sinadoc 13250/2021

Documento redatto in data 23/09/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MONDIALGAS SRL
Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico **n.4** in acque superficiali (fosso stradale che recapita nello Scolo Arginello di competenza del Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), come “scarico di acque reflue domestiche” dai servizi igienici dell'attività e del Bar dell'impianto di Distribuzione carburanti, rivendita GPL in Bombole e Bar preventivamente trattato mediante impianto costituito da un impianto biologico discontinuo a fanghi attivi modello Ecopak10 - SBR. I reflui derivanti dalla cucina vengono preventivamente trattati con degrassatore ed è inoltre prevista a monte dell'impianto biologico una fossa Imhoff.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico **N.1 delle acque reflue meteoriche di dilavamento I pioggia** (industriale) (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto);
- Scarico **N.2** delle acque derivanti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque di II pioggia e dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).
- Scarico **N.3 delle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio** (competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/98545 del 23/06/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 16158 del 09/09/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2021 al

PG/2021/139317. Nonchè di quanto precedentemente contenuto nel Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico del 11/02/2016, agli atti di ARPAE-Sac di Bologna al PGB0/2016/2208.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°94341 del 12/06/2012 CL 11.4.5/49/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.
- Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017)
- Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale di Modifica Non Sostanziale (DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017)
- Documentazione Tecnica Allegata alla domanda di Modifica Sostanziale così come presentata al SUAP delle Terre di pianura in data 29/04/2021 (prot.n. 7414-7459)

Pratica Sinadoc 13250/2021

Documento redatto in data 23/09/2021



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le
SUAP
UNIONE TERRE DI PIANURA
Via San Donato 199
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
Arpae A.A.C.M. Unità AUA ed acque reflue
c.a. Luca Piana
pec: aoobo@cert.arpae.emr.it

OGGETTO: Trasmissione Parere AUA: Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta MONDIALGAS srl. riferimento SUAP 7414/2021

VISTI

La richiesta di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale con Capofila del Suap Terre di Pianura ns.prot. 8025 del 03/05/2021;

Visto il contributo tecnico in merito alla matrice scarichi domestici trasmesso da ARPAE di cui al ns. pg. 11309 del 25/06/2021;

Tutto ciò premesso, con la presente si

RILASCI

Nulla Osta di competenza per l'attività relativamente alla matrice scarichi domestici, confermando le prescrizioni impartite da ARPAE Rif. prot. Arpae n PG/2021/69106 del 29/04/2021.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Fabrizio Ruscelloni
(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

SINADOC n. 13250/2021

Rif. prot. Arpae n PG/2021/69106 del 29/04/2021

**Al Comune di Castenaso
Servizio Ambiente**

**Al SUAP dell'Unione dei Comuni
Terre di Pianura**

Arpae A.A.C.M. Unità AUA ed acque reflue
c.a. Luca Piana
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Relazione tecnica per richiesta di modifica di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della DITTA MONDIALGAS srl, sito in Comune di Castenaso, in via Nasica n.108/4. Procedimento ai sensi del DPR n° 59 del 13 marzo 2013. **Contributo tecnico in merito alla matrice scarichi domestici.**

Prot. interno SUAP 7414/2021

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione presentata (PG/2021/69106 del 29/04/2021), si rileva quanto segue:

1. L'istanza di richiesta di **modifica di** Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017), risulta presentata dalla Ditta MONDIALGAS srl per l'impianto sito in via Nasica n.108/4, nel Comune di Castenaso, per la matrice "scarichi", che svolge l'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio. L'attivazione della scrivente risulta pervenuta per la matrice scarichi in corpo superficiale.
2. In AUA (DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017) sono stati autorizzati i seguenti scarichi: in fosso di campagna che confluisce nello scolo Arginello Alto (Consorzio della Bonifica Renana):
 - **Scarico N.1 delle acque reflue meteoriche di dilavamento I pioggia (industriale):** derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento delle superfici carrabili costituito da pozzetto scolmatore I piogge PSC, due vasche di raccolta/sedimentazione dei reflui DSB13000 e separatore oli a coalescenza DSL GN6;
 - **Scarico N.2** delle acque derivanti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque di Il pioggia e dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti;

- **Scarico N.3 delle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio;** come sistema di trattamento è indicato un impianto biologico ad ossidazione, previa sedimentazione/disoleazione e finissaggio con filtro al quarzo e carboni attivi. Modello: separatore fanghi e oli DSB 4000/l e DSL 4000/l; unità di bio-ossidazione ECOBIOX 1 – Serie C/I – m, completo di linea ECOFIL.

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico (n.4) in fosso di campagna classificato dal Comune di Castenaso “scarico di acque reflue domestiche”** provenienti dai servizi igienici dell'attività e del Bar dell'impianto di Distribuzione carburanti, rivendita GPL in Bombole e Bar. (competenza amministrativa del Comune di Castenaso.Vedi Allegato A alla DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017). L'impianto risulta progettato per 10 A.E. serviti e costituito da un impianto biologico discontinuo a fanghi attivi modello Ecopak10 -SBR. I reflui derivanti dalla cucina vengono preventivamente trattati con degrassatore ed è inoltre prevista a monte dell'impianto biologico una fossa Imhoff.

Viene individuato quale recettore di tutti i reflui prodotti un fosso di campagna che confluisce nello scolo Arginello Alto (Consorzio della Bonifica Renana);

3. La richiesta di modifica è stata presentata in seguito al collaudo svoltosi in prima seduta in data 20 marzo 2019 ed, in seconda seduta, il 18 aprile 2019. Nel Verbale di collaudo del 18 aprile, ai nostri atti PG/2021/65046 del 23/04/2019, veniva prescritto di:
 - a) come da autorizzazione AUA:
 - collettare il degrassatore alla fossa Imhoff;
 - posizionare una saracinesca (o altro sistema) di chiusura delle seconde piogge e verificare l'origine della seconda tubazione posta nel pozzetto delle stesse;
 - b) in merito all'impianto di lavaggio:
 - ripristinare le paratie di chiusura dell'impianto al fine di eliminare la fuoriuscita dei reflui di lavaggio;
 - l'impianto di trattamento risulta costituito da una sola colonna di filtrazione in ragione delle due autorizzate. Dovrà essere fornita una relazione al fine di verificarne l'efficacia di trattamento in rapporto all'uso e alla manutenzione;
 - c) dovrà essere richiesta una modifica/integrazione dell'AUA vigente per l'impianto di trattamento lavaggio e fornita una planimetria aggiornata dello stato di fatto delle modifiche apportate;
 - d) dovrà essere effettuata immediata verifica dell'impianto di controllo doppia parete che risulta in modalità allarme e fornita relazione dell'intervento effettuato;
4. La documentazione fornita in seguito alla seconda seduta di collaudo, ai nostri atti PG 113814 del 17/07/2019, ottempera a quanto prescritto nel verbale (ad esclusione del punto 3 c, ottemperato con la presentazione dell'istanza in oggetto);
5. In relazione alla **matrice acque** dalla documentazione presentata nell'istanza di modifica di AUA, PG/2021/69106 del 29/04/2021, si rileva:

Acque reflue domestiche

- sostituzione del degrassatore esistente con nuovo degrassatore (16 AE) il cui condotto di uscita sia unito allo scarico delle acque provenienti dai bagni, a monte della Imhoff;

Acque di seconda pioggia

- installazione all'interno del pozzetto, immediatamente a monte della vasca di laminazione, sulla rete di seconde piogge, una valvola a ghigliottina, sulla tubazione in uscita da pozzetto stesso;

Le due tubazioni in arrivo al pozzetto risultano rispettivamente:

- troppo pieno impianto di prima pioggia (seconda pioggia);
- troppo pieno della vasca di accumulo delle acque meteoriche dei coperti.

Acque impianto autolavaggio (industriali) di competenza di Arpae A.A.C.M.;

Pertanto, fatto salvo quanto sopra premesso, visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la D.G.R. 1053/03 si esprime ***Parere Favorevole*** alla modifica presentata per le **acque reflue domestiche**.

La planimetria presentata aggiornata allo stato di fatto e la scheda tecnica del nuovo degrassatore (16 A.E.) dovranno sostituire le precedenti.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Elisa Paganelli alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO

Dott.ssa Paola Silingardi

(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente



CITTA' DI CASTENASO
Provincia di Bologna

Area Tecnica

Unità Operativa Edilizia/Sportello Unico

Castenaso, lì 11/02/2016

Spett.le
A.R.P.A.E. SAC
c.a. Luca Piana

Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

Capo Fila 10850/2015 - Fascicolo VI.03/357

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale – Distributore in Via Nasica n. 108/4° - Trasmissione parere U.O. Servizi Ambientali – Comune di Castenaso

Con la presente, si inoltra il parere di competenza dell'U.O. Servizi Ambientali a firma del Responsabile di Area Tecnica del Comune di Castenaso, per quanto riguarda l'attività sita in

Mondialgas Srl - Via Nasica n. 108/4°
--

Si resta in attesa del provvedimento autorizzativo da allegare all'Atto Unico conclusivo del procedimento.

Si rammenta che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Fabrizio Ruscelloni e il tecnico coordinatore dello Sportello Unico per le Attività Produttive è il Geom. Andrea Matteuzzi al quale ci si potrà rivolgere direttamente per ogni eventuale informazione o chiarimento (tel. 051/6059271).

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore U.O.
(Geom. Andrea Matteuzzi)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

Allegato

- parere U.O. Servizi Ambientali del Comune di Castenaso firmato digitalmente.



CITTA' DI CASTENASO

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

U.O. Servizi Ambientali

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dal Ing. Michele Bozzoli delegato dalla sig.ra ANNA CALDERARI, in qualità di Legale Rappresentante della ditta “**MONDIALGAS Srl**”, con sede legale a Castenaso in via P. C. S. NASICA n. 108/4, con attività di distributore carburante, rivendita GPL in bombole e annesso bar, svolta a Castenaso, in via **P.C.S. NASICA n. 108/4**, acquisita agli atti in data 25/06/2016 al prot. n. 10850 e successivamente integrata in data 10/12/2015 Prot. 21142, intesa a ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici:

scarico di acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia e acque reflue domestiche afferenti in fosso di campagna;

Dato atto che la distanza tra l'insediamento e la pubblica fognatura è superiore alla soglia stabilita dagli artt. 36 e 37 del regolamento del Servizio Idrico Integrato e quindi non sussiste l'obbligo di allacciamento alla fognatura pubblica;

Vista la documentazione agli atti della U.O. Servizi Ambientali del Comune in merito all'impianto e alla gestione dello scarico in oggetto, dalla quale emerge:

- gli scarichi di acque reflue domestiche originate dai WC a servizio dell'ufficio, del distributore, del bar e dal Bar sono trattati in impianto a fanghi attivi, preceduto da degrassatore e fossa Imhoff adeguatamente dimensionati per n. 10 AE;
- la rete fognante interna al lotto è costituita da: linea per scarico dei WC, dei lavelli del bar e linea per scarichi da autolavaggio, linea trattamento acque meteoriche, linea acque meteoriche non contaminate, tutte recapitanti in fossi di campagna adiacente al lato Ovest del complesso;

– sono presenti in prossimità del punto di immissione nel fosso sistemi di chiusura degli scarichi in emergenza in grado di contenere versamenti accidentali di liquidi e pozzetti di prelievo;

Considerato che dal complesso in oggetto si producono scarichi di acque reflue industriali (lavaggio auto e acque meteoriche di prima pioggia contaminate), acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento e che tali reflui vengono raccolti dalla rete fognaria interna separata e conferiti tramite n. 4 separate immssioni al fosso di campagna ad Ovest del complesso;

Dato atto che la competenza autorizzatoria del Comune di Castenaso è limitata allo scarico di delle acque reflue domestiche provenienti dai WC e dal bar condotte in apposto impianto composta da degrassatore, fossa Imhoff, impianto biologico a fanghi attivi dimesnsionato per 10 AAEE

Preso atto dai documenti presentati che l'attività produttiva, gli impianti fognari e gli impianti di trattamento delle acque di scarico delle acque reflue, a meno di varianti di tracciato delle condotte e posizionamento delle componenti di impianto non sostanziali, corrispondono a quanto indicato in sede di rilascio dell'autorizzazione n. 09/2011 rilasciata in data 10.06.2011 Prot. 9859;

Classificato lo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici e dal bar come acque reflue domestiche, con recapito in fosso di campagna previo trattamento ai sensi della DGR 1053/2003;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la D.G.R. n.1053/03;

Vista la D.G.R. n.286/05;

Vista la D.G.R. n. 1860/2006;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Alla luce di quanto sopra evidenziato, emette

PARERE FAVOREVOLE (condizionato)

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Sig.ra ANNA CALDERARI,

in qualità di Legale Rappresentante della ditta “**MONDIALFAS srl**”, con attività di distributore carburante , rivendita GPL in bombole e annesso bar, svolta a Castenaso, in via **P.C. S. NASICA n. 108/4** ad effettuare, fatti salvi i diritti di terzi, i seguenti scarichi nei relativi corpi recettori:

- Acque reflue domestiche in fosso di campagna presente sul lato Ovest del complesso, previo trattamento costituito da degrassatore, fossa Imhoff e impianto biologico a fanghi attivi;

Il presente atto è condizionato al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- i pozzetti di ispezione e prelievo degli scarichi di acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Manuale UNICHIM 92 del febbraio 1975, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, consentire il posizionamento del campionatore automatico, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire in qualsiasi momento le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- **entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione** il quadro elettrico deve essere dotato di allarme sonoro o luminoso chiaramente percepibile da chi presidia il complesso che indichi l'eventuale malfunzionamento dell'impianto;
- **entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione** lo scarico al fosso recettore deve essere protetto dall'erosione tramite realizzazione di soletta in cls;
- Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e non dovrà causare inconvenienti da rumori o esalazioni maleodoranti;
- ogni anomalia di funzionamento che possa compromettere la qualità del refluo uscente deve essere tempestivamente comunicata formalmente alla U.O. Servizi Ambientali del Comune di Castenaso;
- in caso di fermata, diminuita capacità depurativa o di interventi manutentivi che lo richiedano, il funzionamento dell'impianto a fanghi attivi deve essere sostenuto con inoculo di fanghi con l'obiettivo di non peggiorare la qualità del

refluo uscente. In caso ciò non fosse possibile, sarà possibile ricorrere anche all'allontanamento del contenuto dell'impianto a norma della parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

- Deve essere garantita idonea manutenzione e pulizia (almeno annuali) all'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche e a tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui affinché non venga compromessa la capacità depurativa del sistema di depurazione.
- I fanghi e i grassi/oli derivanti dai trattamenti depurativi (degrassatore, fossa Imhoffe impianto a fanghi attivi) dovranno essere raccolti e smaltiti almeno una volta l'anno attraverso una Ditta autorizzata e conferiti ad impianto di trattamento autorizzato, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti. La documentazione fiscale (formulari e registri) comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere conservata e resa disponibile ai controlli degli Enti preposti.

E' fatto **obbligo** inoltre di:

- Adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento, anche temporaneo dell'inquinamento;
- Dovrà essere notificata al Comune ogni variazione concernente la titolarità e/o la Legale Rappresentanza delle Ditta, ovvero la persona del Titolare dello scarico.
- Resta in pregiudicato la facoltà da parte degli organi comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento produttivo tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- La presente autorizzazione è da riferirsi esclusivamente ai reflui e alla/e immissione/i in corpo recettore sopra indicati, l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa attività, defluenti in altri corpi recettori o altre immissioni in fognatura dovranno essere oggetto di separata domanda di autorizzazione;
- Qualsiasi modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione qualitativa e/o quantitativa dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata;

- L'Autorizzazione Unica Ambientale potrà essere sospesa o revocata a seguito di violazioni relative alla stessa;
- **Dovrà essere richiesta una nuova Autorizzazione Unica Ambientale** qualora l'insediamento vada soggetto ad ampliamento e/o ristrutturazione che prevedano modifiche della rete fognaria; tale vincolo è da applicarsi anche nel caso in cui l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o la Ditta insediata operi un trasferimento dell'attività.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Fabrizio Ruscelloni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.